

edizione del 20giugno 1997

## sommario

1. Piccoli Comuni: incontro con il sottosegretario Vigneri
2. I provvedimenti della Giunta  
(Restauri alla Caserma Bergia e all'Abbazia di Novalesa)
3. I lavori del Consiglio Provinciale
4. Si allunga la ciclopista del Po
5. Cultura: "L'Universo medioevale" all'Abbazia di Novalesa
6. Ambiente: "La discarica di Beinasco? Non e' affatto in regola"
7. Turismo: Citta' d'arte a porte aperte
8. La pagina dei gruppi consiliari
9. Appuntamenti

### 1. Piccoli Comuni: Incontro con il sottosegretario agli Interni , Adriana Vigneri

Risorse finanziarie drasticamente ridotte, perdita graduale dei servizi, scarsita' di personale , funzioni dei segretari comunali confuse, scuole a rischio di chiusura con conseguente diminuzione di popolazione per i comuni montani, carenze di strumentazione e di uffici tecnici per le incombenze urbanistiche, viabilita' e trasporti insufficienti, scarsa collaborazione dalla Regione, unico sostegno dalla Provincia.

E' il cahier de doléance presentato dalla Consulta Permanente dei Piccoli Comuni al Sottosegretario agli Interni, Adriana Vigneri, intervenuta ieri a un incontro sollecitato dalla Presidente della Provincia , Mercedes Bresso.

Erano presenti , oltre al Prefetto di Torino Dott.Moscatelli e a Mercedes Bresso , il Vice Presidente, Mario Rey e l'Assessore alla Pianificazione Territoriale , Luigi Rivalta per la Provincia; l'Assessore al Coordinamento Politiche per la Montagna e Foreste, Roberto Vaglio per la Regione Piemonte; i rappresentanti dell'Uncem e dell'Anci.

Il Sindaco di Vallo Torinese, Ausilio Bergero , coordinatore della Consulta, illustrati i problemi , ha avanzato alcune proposte: "condizione irrinunciabile l'autonomia vera e responsabile dei piccoli comuni, maggiore numero di assessori ai comuni sotto i 100.000 abitanti, effettiva autonomia tributaria locale, finanziamenti sistematici a carico dello stato per i comuni minori da investire in opere pubbliche di prima necessita', riforme che prescindano dai numeri".

" La Provincia sta cercando di fare la sua parte provvedendo a riorganizzare l'Assistenza tecnica ai comuni. - Ha rimarcato la Presidente Bresso - Per il momento abbiamo messo a disposizione di ogni Comunita' Montana un computer e delle banche dati per l'attivita' di Pianificazione. Per il futuro vediamo un assistenza tecnica progettuale da avviarsi in collaborazione con la Regione. Siamo in attesa di un provvedimento che meglio definisca il compito attribuito alle Province con la legge 142/90."

" Questo governo - ha replicato il Sottosegretario Vigneri - ha lavorato a lungo sul tema degli enti locali . Ha, per la prima volta, avviato le conferenze citta'- stato- autonomie , istituite per un confronto con le realta' locali. Mi sto personalmente occupando della revisione della 142. I punti principali sui quali sto lavorando sono i seguenti: rimettere all'autonomia dei singoli comuni la scelta della fusione, auspicando tuttavia l'esercizio associato delle funzioni per il quale sono previsti degli incentivi; prevedere il graduale superamento del vincolo della tesoreria unica. Riguardo al personale si sta esaminando la possibilita' di consentire l'assunzione di personale ripartendo i costi, di usare dirigenti a tempo determinato, di fare ricorso al part-time e al segretario comunale. Ricordo in merito che la novita' maggiore introdotta dalle nuove norme e' quella dei poteri del sindaco. Quanto al numero degli Assessori, si intende lasciare la decisione ai singoli Statuti. "

" Sono soddisfatta di questo confronto, utile per me e per voi. - ha commentato in conclusione Adriana Vigneri -

Sono disponibile ad altri incontri su vostra richiesta."

Alcuni Sindaci sono poi intervenuti per sottolineare i problemi dei singoli comuni e per manifestare il disagio dovuto alle difficoltà di governo locale.

La Consulta ha infine diramato un comunicato con il quale si chiede alla Presidente Bresso di farsi promotrice di un incontro con il Ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini e il Presidente della Camera dei Deputati, Luciano Violante da programmare per il prossimo settembre.

La Consulta Permanente dei Piccoli Comuni della Provincia di Torino (110 comuni) si è costituita all'inizio dell'anno per richiamare l'attenzione del governo e delle istituzioni sulla situazione sempre più grave dei comuni minori. Sono complessivamente 126 i comuni con meno di 1000 abitanti e 129 con meno di 5000 abitanti in Provincia di Torino, su complessivi 315 comuni.

## 2. I provvedimenti della Giunta (19.6.97)

Importanti progetti di restauro sono stati approvati dalla Giunta provinciale su proposta della Presidente Mercedes Bresso. Gli interventi saranno effettuati su due edifici di proprietà della Provincia: la *Caserma Bergia* di Piazza Carlo Emanuele e la storica Abbazia di Novalesa. I progetti adottati dalla Giunta passano ora all'esame del Consiglio provinciale.

Per la *Caserma Bergia*, pregevole esempio di architettura barocca, si tratta di provvedere al restauro conservativo sia delle facciate esterne sia di quelle che danno sul cortile d'onore. I lavori, per i quali è prevista una spesa di 527 milioni di lire, "rappresentano - come ha spiegato la Presidente Bresso - il coronamento di una serie di interventi già portati a termine all'interno dell'edificio sugli ambienti che ospitano le cucine, la mensa e gli archivi."

Quanto all'Abbazia di Novalesa, la Giunta ha approvato un progetto preliminare assai complesso che sarà realizzato a lotti; spesa complessiva di tutti gli interventi previsti: 10 miliardi. "Va sottolineato - spiega la Presidente Mercedes Bresso - che nel programma dell'Amministrazione provinciale per la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico si inserisce pienamente l'attenzione a questo complesso monumentale che rappresenta una delle realtà storiche, culturali e ambientali più preziose del nostro territorio." La Provincia, prosegue la Presidente Bresso, "intende connotare sempre più l'Abbazia come luogo simbolo della cultura della Pace; un luogo che deve diventare sede di iniziative e di occasioni di incontro." Il progetto prevede sia la riorganizzazione degli ambienti adibiti all'attività della comunità di Novalesa sia la sistemazione del centro culturale e degli spazi per le attività permanenti sia infine la realizzazione di aree destinate ospitare mostre e incontri.

La Giunta ha inoltre approvato una *Proposta di accordo di programma con la Regione Piemonte*. In applicazione di una recente legge regionale (la n. 16 del 1997) che autorizza la costituzione di un fondo destinato a consentire la partecipazione della Regione ad accordi di programma di interesse delle Province, la Provincia di Torino (cui sono destinabili circa tre miliardi di lire del fondo in questione) propone un'intesa che preveda di finanziare una serie di interventi. La Provincia ha indicato anche le priorità, che sono nell'ordine: 1) il completamento della cartografia tecnica provinciale; 2) l'adeguamento dei laboratori dell'Istituto "Ubertini" e il progetto per la promozione e la certificazione del compostaggio; 3) gli interventi per il completamento e l'adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria; 4) interventi sull'Abbazia di Novalesa; 5) l'apertura di uno sportello telematico di informazione sociale.

## 3. I lavori del Consiglio provinciale

### VERSO LA NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE.

Ampio dibattito in Consiglio, nelle due ultime sedute (10 e 17 giugno), per l'esame di una delibera proposta dalla Giunta che indica i criteri generali per l'integrazione del regolamento di organizzazione degli uffici ai fini della nomina del Direttore Generale, resa possibile dai recenti provvedimenti di governo e parlamento a favore del decentramento (*decreto Bassanini*).

Il Consigliere Giuseppe Cerchio (CDU) ha rilevato "l'estrema celerità" dell'iter ("4 giugno in Giunta, 10 giugno in Consiglio") che non ha consentito di un "necessario approfondimento." "La scelta del Consiglio è legittima - ha detto Cerchio - ma vorrei che il Consiglio avesse il tempo e il modo di esaminarla." Gianluca Vignale (AN) ha sottolineato a sua volta il rischio di un sistema troppo sbilanciato: "Con la Bassanini, che ha svuotato il Consiglio, si sono ancora accresciuti i poteri del Presidente. Non sono contrario, ma dobbiamo individuare un qualche contrappeso." Anche Giuseppe Dondona (FI) ha insistito sull'esigenza di un riequilibrio che, pur garantendo alla maggioranza la possibilità di governare, consenta all'opposizione l'esercizio delle sue funzioni di controllo. Per Cesare Formisano (AN) "siamo prigionieri dell'efficientismo: noi non siamo un Consiglio di

**Amministrazione. Servono organismi di controllo, non soltanto tecnici come la figura del Direttore Generale."**

**Fiorenzo Grijuela (PDS) ha invitato il Consiglio "a non aver paura delle novita'; soprattutto non dobbiamo temere il fatto che gli esecutivi rispondano direttamente ai cittadini che hanno votato il Presidente. La possibilita' di nominare il Direttore Generale risponde all'esigenza di rendere governabili giu' Enti locali."**

**Per il Vicepresidente Mario Rey "il problema non e' il Direttore Generale, ma il rapporto tra Giunta e Consiglio da un lato e Segreteria Generale e Direttore generale dall'altro. Si tratta tutto sommato di un tema secondario rispetto al problema del ruolo dei dirigenti e della separazione dei ruoli fra Amministratori e dirigenti. Occorre andare ancora avanti e ridurre gli spazi di intervento, ancora eccessivi, degli Assessori." D'accordo con Rey si e' dichiarato Candido Muzio (PDS), che ha rilevato una contraddizione nella posizione di AN ("Qui sono per far rimanere tutto il potere nelle istituzioni; a Roma sono per il *Presidenzialismo forte*"). Arturo Calligaro (Lega Nord Piemonte per l'Indipendenza della Padania) ha manifestato "forti perplessita' sull'efficacia di una figura quale il Direttore Generale. Non condivido la Bassanini - ha detto - perche' e' solo un panno caldo rispetto alle esigenze federaliste."**

**La Presidente Mercedes Bresso, intervenendo in sede di replica, ha sottolineato che la Bassanini non si limita a sottrarre "poteri" al Consiglio, ma ne toglie anche alla Giunta a tutto beneficio delle funzioni dirigenziali. Quanto al Direttore Generale quale figura**

**centrale dell'organizzazione dell'Ente, la Presidente Bresso ha rilevato che da tempo gli Enti Locali rivendicano la possibilita' di avere quale "figura apicale" un soggetto non dipendente dal Ministero dell'Interno (come fino a oggi avviene con il Segretario Generale). Il Segretario Generale assume quindi una funzione diversa, di "consulente" del Presidente e della Giunta per gli aspetti relativi alla legittimita' .**

**Quanto alla "funzione politica di controllo del Consiglio", la Presidente Bresso ha sottolineato che in nessun modo questa viene sminuita: "il Consiglio conserva intatte tutte le sue possibilita' di adottare i provvedimenti di indirizzo che gli competono per legge."**

**I consiglieri di AN presentavano quindi tre emendamenti al testo delle delibera proposta dalla Giunta. Giuseppe Cerchio (CDU) dichiarava la sua astensione sugli emendamenti in quanto non destinati "a modificare sostanzialmente l'impianto della delibera". Il primo degli emendamenti di AN veniva approvato, gli altri due respinti a maggioranza. Si passava quindi al voto sulla delibera emendata. Dichiaravano il voto contrario Cesare Formisano per AN ("Non ce la sentiamo di votare a scatola chiusa una funzione e una figura tutte da sperimentare"), Giovanna Alberto per FI ("cosi' si riduce il ruolo degli Assessori"), Arturo Calligaro per la Lega (che ha ribadito il giudizio espresso durante il dibattito). Giuseppe Cerchio per il CDU ha manifestato l'intenzione di non partecipare al voto ("lasciamo interamente alla maggioranza la responsabilita' di approvare la delibera della Giunta"). Il provvedimento e' stato quindi approvato con 27 voti favorevoli e 9 contrari; in 3 non hanno partecipato alla votazione.**

#### **NOMINATO IL DIFENSORE CIVICO**

**Con la necessaria maggioranza qualificata (31 voti), il Consiglio ha eletto gia' alla prima votazione il Difensore civico della Provincia, Alberto Badini Confalonieri.**

#### **DELIBERE APPROVATE**

**All'unanimita' sono state approvate quattro delibere: la 228 (progetto generale e preliminare al 1.mo lotto per la costruzione di una galleria artificiale paravalanghe lungo la strada provinciale 64 della Valchiusella), la 229 (progetto preliminare per consentire interventi di protezione su alcune strade provinciali interessate da lavori di ammodernamento), la 230 (progetti preliminari di opere sulla viabilita' provinciale da finanziare mediante mutui) e la 231 (variazione di bilancio).**

#### **MOZIONI APPROVATE**

**Approvata una mozione, presentata dai Consiglieri Giarrusso, Fluttero, Tibaldi, Giuliano, Bottino, Alberto, Coticoni, Grijuela, Bevione, Baradello, Cerchio, Sola, Ponzetti, Ossola e Bollero sul tema: "No all'importazione di prodotti alimentari manipolati geneticamente".**

## INTERROGAZIONI DISCUSSE

**Liberalizzazione della tangenziale** ( n. 74 presentata dai Consiglieri Giuseppe Cerchio e Marco Canavoso del CDU e la n. 80 della Consigliera Barbara Tibaldi del PRC). Ha risposto la Presidente Mercedes Bresso.

## BILANCIO

Il Vicepresidente e Assessore alle Risorse Finanziarie, Mario Rey, ha iniziato a illustrare il Bilancio consuntivo. L'illustrazione e il conseguente dibattito proseguiranno nelle prossime sedute.

---

### 4. Prolungata la ciclopista del Po

Sabato 21 GIUGNO alle ore 10 presso il Mausoleo Bela Rosin (Strada Castello Mirafiori 140 angolo Strada delle Cacce) verra' inaugurata la Pista Ciclabile che collega il Parco delle Vallere di Moncalieri con il Parco Regionale di Stupinigi.

Il percorso, che nei punti piu' pericolosi per la circolazione prevede passerelle sospese in tubi metallici, ha una lunghezza di 7 Km e costituisce il prolungamento della ciclopista del Po.

L'investimento sostenuto dalla Provincia di Torino ammonta a 850 milioni.

All'inaugurazione saranno presenti la Presidente della Provincia, Mercedes Bresso, l'Assessore alla Viabilita", Franco Campia, l'Assessore all'Ambiente della Citta' di Torino, Gianni Verneti, il Presidente della Circostrizione Mirafiori Sud, Maurizio Trombotto, il Sindaco di Nichelino, Pier Bartolo Piovano e i rappresentanti delle Associazioni Lega Ambiente, Bici e Dintorni, Amici della Bicicletta, l'associazione Parco Colonnati, il WWF.

---

### 5. Cultura: "L'Universo Medioevale" all'Abbazia di Novalesa

Gli ambienti monastici, ricchi di storia, di arte e di cultura dell' *Abbazia dei SS. Pietro e Andrea a Novalesa* saranno l'ideale cornice dell' *Universo medioevale*

Il manoscritto cassinese del *De rerum naturis*

di Rabano Mauro (XI secolo)

in mostra a Novalesa dal 20 giugno fino al 14 settembre prossimo con orario 9 - 12 / 15,30 - 18,30 ( chiuso domenica pomeriggio).

L'inaugurazione e' avvenuta oggi alla presenza della Presidente della Provincia Mercedes Bresso, dell'Assessore alle Risorse naturali e culturali , Valter Giuliano, del Priore Giovanni Lunardi e del Sindaco di Novalesa, Guido Silvestro.

La Rassegna comprende 53 tavole tratte dal facsimile autentico (edito da Priuli & Verlucca) dell'importante manoscritto *De rerum naturis* di Rabano Mauro, risalente all'XI secolo il cui prezioso originale e' conservato nell'Abbazia di Montecassino.

Della versione cassinese del *De rerum naturis* Priuli & Verlucca hanno realizzato un'edizione in facsimile autentico di 500 esemplari numerati; con l'iniziativa si intende ricordare il 50.mo anniversario della distruzione dell'Abbazia di Montecassino durante la seconda guerra mondiale.

L'edizione contiene la riproduzione delle 530 pagine del codice, stampate da 8 a 12 colori, nel formato originario di cm 35 x 49, su carta prodotta appositamente con i bordi fustellati, le bucatore e gli ori.

All'edizione in facsimile e' affiancato un volume contenente i commenti a cura dei maggiori esperti italiani della materia.

Le pregevoli tavole del manoscritto sono state esposte a Palazzo Cisterna , lungo il corridoio della quadreria, dal 13 dicembre 1996 al 15 marzo 1997.

## 6. Ambiente: "La discarica di Beinasco? Non e' affatto in regola"

In relazione alle affermazioni del Presidente e del Direttore del *Consorzio Torino Sud* contenute in un articolo pubblicato mercoledì 18 giugno sulle pagine di cronaca de *La Stampa* ("Riaprite la discarica di Beinasco: e' in regola"), la Presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e l'Assessore all'Ambiente Giuseppe Gamba hanno dichiarato:

"Non e' vero che la discarica e' in regola. Anzi, ha prodotto un pesante inquinamento della falda acquifera e per questo la Provincia, dopo lunghe e reiterate inadempienze della gestione, ne aveva sospeso l'esercizio. L'attivita' non potra' riprendere sino a quando non sara' avviato un progetto concreto di risanamento della falda. E fino a oggi il Consorzio non e' stato in grado di presentare una proposta con un minimo di requisiti tecnici per essere accettata. Resta chiaro che la ripresa dell'esercizio della discarica potra' avvenire solo contestualmente all'avvio del risanamento."

Quanto al biogas - proseguono la Presidente Bresso e l'Assessore Gamba - siamo contenti che al Consorzio siano finalmente in grado di recuperarlo, cosa che avviene peraltro in tutte le discariche ben gestite. Ma questo aspetto non risolve il problema principale dell'inquinamento della falda sotterranea.

"Infine - concludono Mercedes Bresso e Giuseppe Gamba - il Presidente e il Direttore tecnico sono anche Consiglieri provinciali e quindi conoscono bene leggi e regole che debbono essere valide per tutti"

## 7. Turismo: Citta' d'arte a porte aperte

### I VASTI ORIZZONTI DELLA BELLA IVREA

A Ivrea non si deve andare per cercare un monumento , ma un'anima. E bisogna tornare spesso per riuscire davvero ad afferrarla. Per capire, probabilmente dopo averla visitata non una, ma tre, sei, dieci volte senza esservene mai stancati, che la bellezza della citta' sta nella vastita' dei suoi orizzonti, che non si chiudono mai agli occhi dei visitatori. Fatene la prova: anche in pieno centro, anche in via Arduino, le case non si affacciano a chiudere, ma a dilatare lo spazio invitando l'occhio a percorrere lunghi corridoi, a salire verso la sommita' della collina della cattedrale e del castello, a vagare sulla spianata di una piazza. Come quella antica del mercato delle Granaglie, oggi Ottinetti, che i portici sembrano dilatare all'infinito: come quella del Municipio, con le sue vie di fuga laterali in fondo alla quali gia' sbircia la Dora.

E vastissima appare la citta' moderna attorno alla Olivetti, tra prati e fughe di p ioppi cipressini: una citta' nella citta', il sogno di un imprenditore lungimirante che prese forma sotto la regia di urbanisti baciati dal genio della creativita'.

Citta' di vasti orizzonti, Ivrea. Fatene la prova in San Bernardino, dove il convento non si chiude su un chiostro, ma si apre sull'erba di un prato. E dentro la quale, nella piccola navata in semiombra, l'arte sublime di " Mastro ". Spanzotti fa esplodere la mente verso gli orizzonti del sublime. Anche quella parete affrescata in mezzo alla chiesa non divide ma apre: apre i cuori alla ricerca dell'infinito estetico, del bello in forma pura. Ivrea: una citta' piccola quanto basta a farci vivere poco piu' di trentamila abitanti; grande come una metropoli dell'ingegno.

### IVREA

Queste le " Porte Aperte "

**Cattedrale di Santa Maria:** fondata nel IV secolo, venne rifatto nel XI secolo e restaurato nella seconda meta' del Settecento. Originari sono la cripta, il tiburio e i due campanili. All'interno, tra le altre, opere del Defendente Ferrari.

**Castello Medioevale:** trecentesco. A pianta quadrata e' alleggerito da due slanciate torri cilindriche.

**Chiesa dell'ex Convento di San Bernardino:** eretto a meta' del Quattrocento, conserva il ciclo pittorico di Martino Spanzotti (XV secolo ).

**Cittadella Olivettiana:** architettura moderna industriale, residenziale, e di servizi , con interventi di architetti di fama internazionale.

#### Informazioni:

Comune di Ivrea - P.za Vittorio Emanuele II, 1 - Tel. ( 0125 ) 4101

Punto Informativo: A.P.T. del Canavese - C.so Vercelli, 1 - Tel. ( 0125 ) 618131

---

## 8. La pagina dei gruppi consiliari

(realizzata sotto la piena responsabilita' dei gruppi consiliari della Provincia di Torino)

### PRC

#### Interrogazione a firma Elio Marchiaro sul tema: Discarica di Beinasco (presentata il 18.6.97)

Gentile Presidente

ma cosa sta succedendo? Mi aiuti un po' a capire. Leggo su "La Stampa" di oggi un articolo in cui si chiede con forza, in aspra polemica con l'Amministrazione Provinciale, la riapertura della discarica di Beinasco. Chi lo chiede? Chi afferma con determinazione "Abbiamo bisogno di collaborazione da parte della Provincia e non di ostacoli burocratici"? I consiglieri provinciali Fernando Giarrusso e Claudio Sola, l'uno presidente del consorzio intercomunale Torino Sud e l'altro direttore del consorzio e fino a poco fa autorevole presidente della Commissione Consiliare all'Ambiente. "Abbiamo aspettato mesi, ora basta. Qualcosa deve cambiare". "Non comprendiamo gli ostacoli posti dalla Provincia".

Nell'articolo in questione non sono indicate le ragioni e le motivazioni dell'Ass. Gamba. Non conosco quindi i termini del contendere. Mi sembra però alquanto singolare che toni così ultimativi vengano da due consiglieri provinciali di maggioranza, facenti parte entrambi della Commissione. Giurano con "ecologica" sicurezza sulla bontà degli interventi della Servizi Ecologici. Già, bisogna fare un po' di chiarezza. Anzi tanta tanta chiarezza sul ruolo di ognuno. Mi aiuti a capire Presidente.

### CDU-POLO

#### EMERGENZA DELLA VIABILITÀ NEL SANTENESE: LE PROPOSTE DEL CDU-POLO

L'emergenza e la sicurezza lungo la S.P. 122 all'altezza di Santena (19 morti in 10 anni) la si risolve con "il coraggio d'aver coraggio e con la politica della concertazione fra tutti i soggetti pubblici e privati": così si è espresso il Capogruppo del CDU-POLO Beppe Cerchio, all'incontro promosso dal Comune di Santena giovedì 19 giugno.

Cerchio ha rilevato la necessità che la S.P.122 debba essere ormai considerata una arteria urbana e quindi ha sostenuto la necessità di attivare dissuasori quali l'abbattimento dei limiti di velocità, l'aumento della segnaletica e della illuminazione, l'installazione di semafori, la posa di rotonde alla francese ma anche pensando a ristrutturare la rotonda alla confluenza con la statale 29, ormai paralizzata nelle ore di punta.

Ma la soluzione della S.P. 122 non può - ha rilevato Cerchio - non collegarsi ad altre due emergenze: il rilancio della liberalizzazione del casello a Santena e l'attivazione, di fronte al prossimo decollo della ferrovia metropolitana Chieri-Trofarello-Moncalieri, del superamento del passaggio a livello sulla statale 29 (sovrappasso o sottopasso) per rendere meno pericolosa e più scorrevole tutta la mobilità veicolare dell'area in questione.

Infine una proposta operativa di Cerchio: la convocazione entro 15 giorni della competente commissione viabilità della Provincia, affinché le proposte avanzate ed altre iniziative, operativamente concordate fra tecnici e le varie rappresentanze istituzionali, possano essere messe con tempestività in atto.

### AN

#### S.P. n. 122 (Circonvallazione di Santena) - Incidente mortale.

A seguito del telegramma inviato dal Sindaco di Santena in data 12 giugno 1997 ai vari organi interessati al problema, i Consiglieri Provinciali del gruppo di Alleanza Nazionale a Palazzo Cisterna: Cesare FORMISANO, Gian Luca VIGNALE, Massimiliano MOTTA e Andrea FLUTTERO hanno presentato il 17 giugno u.s. un'interrogazione urgente al Presidente e all'Assessore competente per sapere:

1) - la situazione ad oggi della S.P. n. 122 a cui il Sindaco fa riferimento;

2) - quali interventi specifici sono stati compiuti nell'ultimo periodo nella strada in oggetto da parte della Provincia;

3) - attraverso quali atti l'Ente intenda intervenire per risolvere la situazione lamentata dallo stesso e quali siano state le ragioni per le quali non è stato compiuto l'intervento specifico al punto da determinare tali prese di posizione da parte del medesimo;

4) - se l'Assessore intenda partecipare alla conferenza citata nel telegramma, con l'urgenza del caso, per porre una parola risolutiva all'annoso problema della S.P. 122.

I sopramenzionati consiglieri dichiarano che " le forti proteste fatte dal Sindaco sono più che giustificate, dal momento che nelle opere importanti, fra cui la S.P. 122 e la S.P. 1 delle Valli di Lanzo la Provincia latita ed in quelle strade la gente muore."

---

## 9. Appuntamenti

### SABATO 21 GIUGNO

Ore 10 - Torino, presso il Mausoleo Bela Rusin (Str. Castello Mirafiori 140, angolo Strada delle Cacce)- INAUGURAZIONE della pista ciclabile Parco delle Vallere-Parco di Stupinigi. Interviene la Presidente Mercedes Bresso.

### MERCOLEDI' 25 GIUGNO

Ore 15 - Aula del Consiglio Provinciale di P.za Castello - Riunione del CONSIGLIO PROVINCIALE

Ore 17.30 - Palazzo Cisterna (Via Maria Vittoria, 12) Sala Giunta - Presentazione del libro di poesie ECHI DI ERESOS di Antonio Miredi. Intervengono : Olga Gambani e Giovanni Cordero.

### GIOVEDI' 26 GIUGNO

Ore 10 - Palazzo Cisterna - Riunione della Giunta Provinciale.

Ore 12 - Palazzo Cisterna (Via Maria Vittoria, 12) - CONFERENZA STAMPA di presentazione dell'attivit  svolta A DUE ANNI DALL'INSEDIAMENTO DELLA GIUNTA GUIDATA DA MERCEDES BRESSO.

Ore 15 - Aula di P.za Castello - RIUNIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE.

[Archivio](#)

[Numero corrente](#)



[Torna all'homepage](#)